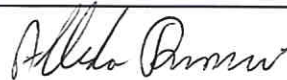
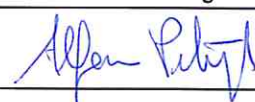
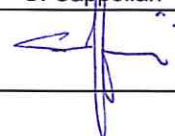


CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA PER IL PERSONALE DEL GRUPPO FNM

2018-2021

FAMIGLIA 6

Data	Redazione	Controllo	Approvazione
	PPL	RSPP	SAR
	A. Rusconi	A. Petraglia	G. Cappellari
14/03/2018			

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA	4
F6	4
Rischio elettrico per persona avvertita (PAV).....	4
Rischio elettrico per persona esperta (PES)	6

1. INTRODUZIONE

Il presente documento illustra nel dettaglio i singoli corsi di formazione in materia di salute e sicurezza che devono essere erogati per il personale del Gruppo FNM, in modo da pianificare in maniera puntuale e corretta il percorso formativo di ciascun profilo di rischio previsto in azienda.

Per ciascun corso è stata compilata una tabella che riporta i seguenti campi:

- Numero Progressivo:
- Codice SAP: riporta il Codice SAP presente nel sistema informativo; inserendo tale codice nella transazione ZPE_CORSI_SICUREZZA è possibile visualizzare i corsi sicurezza associati ai singoli profili di rischio.
- Riferimento a Corsi di Formazione Tecnico Operativa: viene indicato il modulo di formazione previsto dal percorso di abilitazione del personale all'interno del quale trova collocazione anche il corso in materia di SSL.
- Riferimenti Normativi: vengono citati i principali riferimenti normativi che descrivono i corsi in oggetto.
- Contenuti Minimi: vengono indicati i contenuti minimi del corso previsti dalla normativa.
- Corsi Propedeutici: vengono riportati gli eventuali corsi che devono essere svolti prima di poter accedere ad un determinato corso.
- Durata Minima: è la durata minima del corso espressamente richiesta dalla normativa o ritenuta congrua per le esigenze formative del Gruppo FNM.
- Attivazione del Corso: specifica quando deve essere attivato un determinato corso.
- Ripetizione del Corso: indica se il corso deve essere ripetuto, in quale occasione e/o con quale periodicità.
- Aggiornamento: specifica se per un determinato corso sono previsti degli aggiornamenti ed eventualmente con quale periodicità.
- Materiale Didattico: viene indicato il materiale che verrà illustrato e/o consegnato durante i corsi.
- Metodologia d'Insegnamento: viene specificata la metodologia con cui viene svolto il corso.
- Obbligo di Frequenza: specifica se il corso in oggetto prevede l'obbligo di frequenza (per legge o per scelta aziendale) e se è previsto anche il numero minimo di ore di presenza richieste.
- Test di Apprendimento: indica se è previsto un test di apprendimento (per legge o per scelta aziendale).
- Rilascio Attestato: specifica se verrà rilasciato un attestato a seguito del corso.
- Verifica di Efficacia: vengono indicate sia le modalità di verifica dell'efficacia (da effettuare a distanza di tempo dal corso) sia il valutatore responsabile dell'attività di verifica dell'efficacia.
- Requisiti dei Docenti: dovranno essere rispettati i requisiti disposti dal Decreto Interministeriale del 06.03.2013 e s.m.i. relativamente ai criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché quelli previsti dalle normative specifiche per la tipologia di corso.
- Numero Massimo di Partecipanti: indica il numero massimo di persone (previsto dalla legge o da scelte aziendali) che possono partecipare contemporaneamente alla stessa sessione.
- Profili di Rischio: profili di rischio del personale che deve prendere parte ai singoli corsi.

2. CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA
F6

Rischio elettrico per persona avvertita (PAV)		
RIFERIMENTI		
N° PROGR.	CODICE SAP	RIFERIMENTO A CORSI DI FORMAZIONE TECNICO OPERATIVA
1	50003086	LC2-TLC2-SSE/ES2-LFM2-IS2
DESCRIZIONE		
RIFERIMENTI NORMATIVI	- Norma CEI 11-27	
CONTENUTI MINIMI	<p>Per le persone che non hanno già i requisiti, la formazione minima ad una PES o PAV (come definite dalla norma CEI 11-27), per l'esecuzione di lavori, seppure a diversi livelli di conoscenza, può essere sintetizzata strutturandola nei livelli di seguito illustrati.</p> <p><u>Livello 1A: conoscenze teoriche (almeno 10 ore)</u></p> <p>Oltre alle conoscenze di elettrotecnica generale e a quelle specifiche per la tipologia di lavoro, la formazione teorica deve riguardare almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle principali disposizioni legislative in materia di sicurezza elettrica con particolare riguardo ai principi ispiratori del D.Lgs.81/08 e s.m.i. come chiave d'interpretazione della cultura della sicurezza; - conoscenza delle prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> - della Norma CEI EN 50110-1 e della Norma CEI 11-27 per gli aspetti comportamentali; - di base delle Norme CEI EN 61936-1 (CEI 99-2) e CEI EN 50522 (CEI 99-3) per impianti AT e MT, e CEI e 64-8 per gli aspetti costruttivi dell'impianto utilizzatore in BT; - di eventuali altre norme pertinenti alla tipologia impiantistica su cui si dovrà operare; - nozioni circa gli effetti dell'elettricità (compreso l'arco elettrico) sul corpo umano e cenni di primo intervento di soccorso; - attrezzatura e DPI: impiego, verifica e conservazione; - le procedure di lavoro generali e/o aziendali; le responsabilità ed i compiti del Responsabile Impianto (RI) e del preposto ai lavori (PL); la preparazione del lavoro; la documentazione; le sequenze operative di sicurezza; le comunicazioni; il cantiere. <p>(il livello 1A deve prevedere anche gli aspetti teorici di cui al livello 1B)</p> <p><u>Livello 1B: conoscenze e capacità per l'operatività</u></p> <p>Oltre alle metodologie di lavoro richieste per l'attività, specifiche di ogni azienda, la formazione pratica deve riguardare almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione, individuazione, delimitazione della zona di lavoro; - apposizione di blocchi ad apparecchiature o a macchinari; - messa a terra e in cortocircuito; - verifica dell'assenza di tensione; - valutazione delle condizioni ambientali; - modalità di scambio delle informazioni; - uso e verifica dei DPI previsti nelle disposizioni aziendali; - apposizione di barriere e protezioni; 	

		- valutazione delle distanze; - predisposizione e corretta comprensione dei documenti specifici aziendali, equivalenti ad es. al Piano di Lavoro, ai documenti di consegna e restituzione impianto, ecc.
CORSI PROPEDEUTICI		- Corso n°1 – Codice SAP 50003071 - Corso n°2A – Codice SAP 50003072 - Corso n°5 – Codice SAP 50003075
DURATA MINIMA		- Livello 1A: almeno 10 ore - Livello 1B: durata variabile a seconda di vari fattori, tra cui si evidenzia la preparazione scolastica e l'esperienza pregressa
ATTIVAZIONE DEL CORSO		Per valutare correttamente quale profilo professionale (PES o PAV) attribuire a un operatore è necessario riferirsi a tre requisiti tra loro complementari: istruzione, esperienza di lavoro maturata e caratteristiche personali. L'operatore è definito PAV se non possiede completamente tutti i requisiti sopra indicati, ma li soddisfa almeno in parte, seppur solamente ad un livello di base. <i>N.B.: l'attribuzione della condizione di PAV per lavoratori dipendenti è di pertinenza del datore di Lavoro. Detta attribuzione, accompagnata dall'indicazione della tipologia o delle tipologie di lavori cui si riferisce, deve essere formalizzata per iscritto nell'ambito aziendale. Il Datore di Lavoro può revocare la condizione di PAV qualora vengano a mancare al lavoratore i requisiti per l'attribuzione di tali qualifiche.</i>
RIPETIZIONE DEL CORSO		No
AGGIORNAMENTO		Ove necessario
MATERIALE DIDATTICO		Dispense
METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO		L'azione formativa si sviluppa comprendendo corsi tradizionali o multimediali, addestramento operativo, simulazioni, affiancamento e/o altre iniziative utili al raggiungimento dello scopo. Tutte le attività formative svolte devono essere documentate e devono prevedere momenti di valutazione dei risultati raggiunti.
OBBLIGO DI FREQUENZA		Si
TEST DI APPRENDIMENTO		Si
RILASCIO ATTESTATO		Si
VERIFICA DI EFFICACIA	MODALITÀ	Interviste – Questionari – Audit – Sopralluoghi
	VALUTATORE	Dirigenti per la Sicurezza, Datore di Lavoro, RSPP o ASPP
ULTERIORI REQUISITI SPECIFICI DEI DOCENTI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA		La formazione può essere svolta sia all'interno sia al di fuori dell'azienda di appartenenza, purché il soggetto formatore sia in possesso delle necessarie caratteristiche professionali.
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI		Non precisato dalla normativa
PROFILI DI RISCHIO		PR_RI_SE_136 Persona Avvertita (PAV) (F)

Rischio elettrico per persona esperta (PES)		
RIFERIMENTI		
N° PROGR.	CODICE SAP	RIFERIMENTO A CORSI DI FORMAZIONE TECNICO OPERATIVA
2	50003087	LC2-TLC2-SSE/ES2-LFM2-IS2
DESCRIZIONE		
RIFERIMENTI NORMATIVI	- Norma CEI 11-27	
CONTENUTI MINIMI	<p>Per le persone che non hanno già i requisiti, la formazione minima ad una PES o PAV (come definite dalla norma CEI 11-27), per l'esecuzione di lavori, seppure a diversi livelli di conoscenza, può essere sintetizzata strutturandola nei livelli di seguito illustrati.</p> <p><u>Livello 1A: conoscenze teoriche (almeno 10 ore)</u></p> <p>Oltre alle conoscenze di elettrotecnica generale e a quelle specifiche per la tipologia di lavoro, la formazione teorica deve riguardare almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle principali disposizioni legislative in materia di sicurezza elettrica con particolare riguardo ai principi ispiratori del D.Lgs.81/08 e s.m.i. come chiave d'interpretazione della cultura della sicurezza; - conoscenza delle prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> - della Norma CEI EN 50110-1 e della Norma CEI 11-27 per gli aspetti comportamentali; - di base delle Norme CEI EN 61936-1 (CEI 99-2) e CEI EN 50522 (CEI 99-3) per impianti AT e MT, e CEI e 64-8 per gli aspetti costruttivi dell'impianto utilizzatore in BT; - di eventuali altre norme pertinenti alla tipologia impiantistica su cui si dovrà operare; - nozioni circa gli effetti dell'elettricità (compreso l'arco elettrico) sul corpo umano e cenni di primo intervento di soccorso; - attrezzatura e DPI: impiego, verifica e conservazione; - le procedure di lavoro generali e/o aziendali; le responsabilità ed i compiti del Responsabile Impianto (RI) e del preposto ai lavori (PL); la preparazione del lavoro; la documentazione; le sequenze operative di sicurezza; le comunicazioni; il cantiere. <p>(il livello 1A deve prevedere anche gli aspetti teorici di cui al livello 1B)</p> <p><u>Livello 1B: conoscenze e capacità per l'operatività</u></p> <p>Oltre alle metodologie di lavoro richieste per l'attività, specifiche di ogni azienda, la formazione pratica deve riguardare almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione, individuazione, delimitazione della zona di lavoro; - apposizione di blocchi ad apparecchiature o a macchinari; - messa a terra e in cortocircuito; - verifica dell'assenza di tensione; - valutazione delle condizioni ambientali; - modalità di scambio delle informazioni; - uso e verifica dei DPI previsti nelle disposizioni aziendali; - apposizione di barriere e protezioni; - valutazione delle distanze; - predisposizione e corretta comprensione dei documenti specifici aziendali, equivalenti ad es. al Piano di Lavoro, ai documenti di consegna e restituzione impianto, ecc. 	

CORSI PROPEDEUTICI	- Corso n°1 – Codice SAP 50003071 - Corso n°2A – Codice SAP 50003072 - Corso n°5 – Codice SAP 50003075	
DURATA MINIMA	- Livello 1A: almeno 10 ore - Livello 1B: durata variabile a seconda di vari fattori, tra cui si evidenzia la preparazione scolastica e l'esperienza pregressa	
ATTIVAZIONE DEL CORSO	Per valutare correttamente quale profilo professionale (PES o PAV) attribuire a un operatore è necessario riferirsi a tre requisiti tra loro complementari: istruzione, esperienza di lavoro maturata e caratteristiche personali. Una persona per poter essere definita PES deve possedere tutti i requisiti sopra indicati. <i>N.B.: l'attribuzione della condizione di PES per lavoratori dipendenti è di pertinenza del datore di Lavoro. Detta attribuzione, accompagnata dall'indicazione della tipologia o delle tipologie di lavori cui si riferisce, deve essere formalizzata per iscritto nell'ambito aziendale. Il Datore di Lavoro può revocare la condizione di PES qualora vengano a mancare al lavoratore i requisiti per l'attribuzione di tali qualifiche.</i>	
RIPETIZIONE DEL CORSO	No	
AGGIORNAMENTO	Ove necessario	
MATERIALE DIDATTICO	Dispense	
METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO	L'azione formativa si sviluppa comprendendo corsi tradizionali o multimediali, addestramento operativo, simulazioni, affiancamento e/o altre iniziative utili al raggiungimento dello scopo. Tutte le attività formative svolte devono essere documentate e devono prevedere momenti di valutazione dei risultati raggiunti.	
OBBLIGO DI FREQUENZA	Si	
TEST DI APPRENDIMENTO	Si	
RILASCIO ATTESTATO	Si	
VERIFICA DI EFFICACIA	MODALITÀ	Interviste – Questionari – Audit – Sopralluoghi
	VALUTATORE	Dirigenti per la Sicurezza, Datore di Lavoro, RSPP o ASPP
ULTERIORI REQUISITI SPECIFICI DEI DOCENTI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	La formazione può essere svolta sia all'interno sia al di fuori dell'azienda di appartenenza, purché il soggetto formatore sia in possesso delle necessarie caratteristiche professionali.	
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	Non precisato dalla normativa	
PROFILI DI RISCHIO	PR_RI_SE_81 PES (Persona esperta rischio elettr.) (F)	